

# Opposizione al decreto ingiuntivo del condominio: si passa prima dalla mediazione

In fase di opposizione, l'ingiunzione diventa definitiva se manca la mediazione

44

**La vicenda.** Tizio (condomino) aveva proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo proposto dal condominio. Secondo il ricorrente, il decreto era stato emanato in assenza della necessaria "prova scritta" richiesta dalla legge e, in ogni caso, non era dovuta la somma ingiunta.

In via riconvenzionale, Tizio chiedeva accertarsi tutti i danni patrimoniali e non patrimoniali dalla stessa subiti per via delle continue infiltrazioni nel proprio appartamento provenienti dal tetto e dovute, in base alla ricostruzione dell'opponente, all'inerzia del condominio.

Si costituiva in giudizio il condominio convenuto contestando in fatto ed in diritto quanto sostenuto dalla parte opponente e concludendo per il rigetto dell'opposizione e della domanda riconvenzionale.

A seguito dell'opposizione, appurato il mancato esperimento del tentativo di mediazione obbligatorio, il giudice rimetteva le parti in mediazione e rinviava l'udienza al fine di verificare l'esito positivo della mediazione ovvero al fine di proseguire il giudizio.

A tale udienza parte opposta (condominio) eccepiva l'improcedibilità del giudizio per non avere la parte opponente (condomino) dato impulso alla mediazione.

**Il ragionamento del giudice.** Nel caso che ci occupa, parte opponente non si era attivata al fine di dare impulso al procedimento di mediazione non valendo, a tal fine, il procedimento di mediazione attivato nel 2014, prima dell'instaurazione del presente giudizio e prima ancora dell'emissione del decreto ingiuntivo opposto del 2016.

Tribunale Ascoli n. 662 del 25 maggio 2018